



ISTITUTO COMPRENSIVO "E.FERMI" - ex 2^a CIRCOLO
 Via E. Fermi, 10 – 75100 MATERA C.F. 93051610777 - Tel. 0835/381615 Fax 0835/261479
 E-mail: mtic828006@istruzione.it PEC: mtic828006@pec.istruzione.it sito web: www.ic4matera.gov.it

Piano Annuale per l'Inclusione

2024/2025

Approvato in Collegio Docenti il 28/06/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità		
A.	Rilevazione dei BES (a.s.2024/25):	n°
1.	disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤	minorati vista	
➤	minorati udito	
➤	Psicofisici	30
➤	Handicap fisici SENZA SOSTEGNO DIDATTICO	3
2.	disturbi evolutivi specifici	
➤	DSA	26
➤	Altro BES	20
3.	svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤	Socio-economico	15
➤	Linguistico-culturale (stranieri di recente immigrazione)	60
➤	Disagio comportamentale/relazionale	
➤	(alunni con difficoltà relazionale al DS o variamente attenzionati)	20
Totali		167
% su popolazione scolastica		(1030) 16%
N° PEI redatti dai GLO (a.s. 2023/24)		22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza e in assenza di certificazione sanitaria (a.s. 2023/24)		70
B.	Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i> Sì / No
	Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	coordinamento istituzionale e interistituzionale (disabilità, DSA, BES)	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Funzione svolta dai docenti funzione Strumentale	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Esterni, specialisti dei centri pedagogici territoriali per proposte PDP e monitoraggi	Sì
Docenti tutor/mentor	Consulenza specialistica offerta ai docenti, alle famiglie ed agli alunni ad opera dei docenti Funzione Strumentale	Sì

Altro:	Per le attività di sostegno sono istituiti i GLO per ogni alunno che comprendono tutte le figure previste dalla norma. I docenti di sostegno della scuola collaborano all'interno dei Consigli di Classe per la stesura dei PDP e PEI, nonché per la realizzazione degli Obiettivi educativo- didattici e delle relative attività di monitoraggio	Sì
---------------	--	-----------

C. Coinvolgimento docenti	Attraverso...	Sì / No
Ai sensi della nuova normativa sul sostegno D.M. 182/2020 il coinvolgimento è assicurato dai GLO NOMINATI CON DECRETO DIRIGENZIALE Per alunni con altri BES è assicurato il massimo coinvolgimento delle figure di cui si ritiene necessaria la presenza	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì in parte
	Spostamenti alunni stranieri in edifici vicini o aule diversamente dislocate per lezioni dedicate	Sì in parte

E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla Disabilità e richieste ausili didattici	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili; richieste ausili didattici	Sì
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro: la scuola si rende disponibile a qualsiasi forma di collaborazione in rete per il prossimo a.s. 2024/25	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
	Strategie e metodologie educativo-didattiche	Sì

H. Formazione docenti la scuola è disponibile a qualsiasi forma di collaborazione per l'a.s. 2024/25	Strategie e metodologie educativo-didattiche /gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>				
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>				

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico

- promuove l'adeguamento normativo per tutte le componenti
- interviene per aspetti gestionali, organizzativi, consultivi
- individua risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione
- attende alla formazione delle classi
- promuove programmi di miglioramento del servizio scolastico per gli alunni con disabilità, di coinvolgimento delle famiglie, di attivazione di reti di scuole, di percorsi di orientamento e di continuità
- assegna docenti di sostegno
- promuove l'attivazione di laboratori specifici
- gestisce i rapporti con gli Enti coinvolti
- promuove attività di formazione
- raccorda le diverse realtà (enti territoriali, enti di formazione, cooperative, scuole, ASL, famiglie)

Figura strumentale d'istituto

- promuove percorsi di ricerca-azione
- promuove e facilita il processo di inclusione
- coordina il personale
- controlla la documentazione in ingresso e predispone quella in uscita
- è il punto di riferimento per i docenti circa l'individuazione di alunni con DSA e con BES non già certificati
- offre consulenza per la redazione dei PDP e PEI

Docente per le attività di sostegno

- è corresponsabile della programmazione educativa e didattica e della valutazione della classe promuovendo:
 - # l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche inclusive
 - # percorsi educativo-didattici integrati
 - # un'organizzazione flessibile e funzionale per il raggiungimento del successo formativo -coordina i rapporti con famiglia, esperti ASL, operatori comunali
- si occupa delle comunicazioni con la famiglia
- coordina le formulazioni dei PEI e dei PDF

Docente di classe

- è corresponsabile del processo di inclusione dell'alunno e adotta le strategie e metodologie didattiche personalizzate -predispone il materiale per una programmazione disciplinare integrata
- utilizza misure/strumenti dispensativi compensativi
- acquisisce le competenze necessarie per facilitare gli apprendimenti disciplinari dell'alunno
- collabora alla formulazione del PDF, PEI e PDP
- collabora col coordinatore di classe per le comunicazioni alle famiglie di alunni con BES

Tutti i docenti di classe appartengono con pari dignità e responsabilità al GLO nominato dal DS; il ruolo più specifico dell'insegnante di sostegno riguarda la mediazione con la famiglia e la presa in carico degli alunni per aspetti specifici (password, uso di piattaforme...)

Personale ATA

- su richiesta aiuta l'alunno disabile negli spostamenti interni e nei servizi
- collabora alla gestione degli alunni con BES durante tutte le attività

Assistente all'autonomia e alla comunicazione

- Collabora alla formulazione del PEI (se richiesto)
- collabora con gli insegnanti per attuare il processo di inclusione
- si attiva per il potenziamento dell'autonomia della comunicazione e della relazione dell'alunno

Assistenza Progetti di solidarietà sociale (Amministrazione Comunale Matera, Reddito Minimo)

- su richiesta aiuta l'alunno disabile negli spostamenti interni e nei servizi
- collabora alla gestione degli alunni con BES durante tutte le attività che richiedono rafforzamento della vigilanza

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto proporrà attività di aggiornamento e formazione che preparino tutti i docenti ai temi dell'educazione inclusiva e, in particolare, aiutino effettivamente a migliorare la loro capacità di attivare le metodologie dell'apprendimento cooperativo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

1) A livello di istituto

Organizzazione scolastica generale

- classi aperte
- compresenza
- uso specifico della flessibilità

Sensibilizzazione generale

- Promozione di attività di sensibilizzazione generale, attraverso aggiornamento, cicli di film, letture ed altro

Articolazione degli spazi e delle posizioni

- accessibilità interna ed esterna
- ubicazione delle classi
- posizione dei banchi

<p># Alleanze extrascolastiche -ASL</p> <ul style="list-style-type: none"> - famiglie -associazioni coinvolte nel sociale <p>2) A livello di gruppo- classe</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring; -potenziamento del metodo di studio soprattutto nelle classi prime durante il periodo dedicato all'accoglienza; -recupero dei prerequisiti per le classi prime durante il periodo dedicato all'accoglienza; -attivazione di percorsi inclusivi; -elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline. <p>3) Specifico per l'alunno con BES</p> <p>Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato redatto in un piano che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, attraverso un'elaborazione collegiale, le scelte educativo-didattiche.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>I diversi tipi di sostegno (docente F.S., i docenti coordinatori di classe, i docenti di sostegno) si occupano di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Promozione GLO interni alla scuola o aperti a tutte le componenti; 2. Promozione Consigli di classe; 3. Promozione colloqui personalizzati con le famiglie e gli alunni;
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>Di fondamentale importanza sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli specialisti ASM (per certificazioni, consulenze e monitoraggio PEI e PDP); - gli specialisti dei Centri pedagogici privati presenti sul territorio (per consulenza specialistica riferita ai portatori di BES). <p>La scuola propone GLI interni con la partecipazione di istruttori/operatori di contesti extra scolastici.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Così come già avviene per i ragazzi diversamente abili iscritti al ns. Istituto, le famiglie dei ragazzi con DSA e BES verranno coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche, in relazione alle specifiche necessità.</p> <p>La famiglia pertanto, attraverso gli strumenti del PEI e del PDP, formalizza con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p><i>Si proporranno progetti inclusivi in rete fra scuole ed Enti sul territorio per la:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione 2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici 3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi 4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLO 5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione" 6. Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. Nel caso degli alunni disabili redige il PEI; per gli alunni con DSA certificata redige il PDP; esistono modelli di PDP distinti per DSA e altri BES.</p> <p>Nel caso degli altri BES non formalizzati si attiva come di seguito specificato</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione 2. Coordinamento con il GLI 3. Comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti 4. Predisposizione del PDP se tutte le componenti concordano <p>Il piano didattico personalizzato ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e</p>

i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico. Il PDP e il PEI devono essere redatti col pieno coinvolgimento della famiglia e di esperti da essa indicati. Dopo la formulazione questi documenti vanno condivisi con la famiglia nei modi ritenuti opportuni. Anche la condivisione su registro elettronico vale come condivisione ufficiale.

GLO operativo

Il GLO si riunisce secondo i dettami del DM 182/2020.

GLH d'Istituto (dlgs 66/2017)

È composto dal DS, dal coordinatore delle attività di sostegno, dai docenti di sostegno, dai rappresentanti dei servizi territoriali e dalle famiglie.

Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione".

Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola. Si riunisce tutte le volte che se ne ravvisa la necessità.

Collegio dei Docenti

-Discute e delibera il piano annuale.

-All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione.

- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si utilizzeranno per la buona riuscita dei singoli progetti (PEI / PDP / Progetti inclusivi), le figure di operatori sociali:

-Assistenti di base (forniti dall'Amministrazione Comunale o per progetti specifici);

-Personale adiuvanti (forniti dall'Amministrazione Comunale TIS, RM);

-Tutti i volontari autorizzati (Croce Rossa, Servizio Civile...)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Al fine di rispondere ai bisogni del discente è necessario che tra i docenti dei diversi ordini di scuola si consolidi una cultura della continuità, un'attitudine a considerare la propria azione docente all'interno di un percorso evolutivo che vede l'alunno come protagonista e che di conseguenza prevede sempre un collegamento tra un "prima" e un "dopo" tramite la pratica di attività comuni, collegiali e in rete con gli Enti preposti ed altri ordini di scuola.

Sintetica relazione sulle attività a carattere inclusivo svolte nell'Istituto

L'Istituto Comprensivo Fermi di Matera si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

E' stato infatti rilevato l'aumento del numero di PDP che si sono resi necessari per rispondere alle esigenze degli studenti.

Peraltro, alcune certificazioni sono pervenute con notevole ritardo ma, in ogni caso, la scuola si è attivata per la migliore inclusione possibile nei casi segnalati.

Sono state inoltre svolte le seguenti attività:

-Gruppo H di studio e di lavoro sull'handicap.

Il Gruppo H è costituito dal DS, dai docenti di sostegno che operano nell'Istituto, dai coordinatori delle classi dove sono inseriti i ragazzi, dai genitori di quest'ultimi e dagli esperti delle ASL.

Durante l'anno, il Gruppo H si è riunito in formulazione diversa (tutti i docenti, gruppi allargati, docenti per ordini, solo docenti con DS, Equipe intera...) per:

* conoscenza reciproca, per studiare i fascicoli personali dei nuovi ragazzi in entrata, programmare eventuali progetti e prepararsi alla stesura del P.E.I. di ogni singolo alunno, assegnare i casi secondo le competenze;

* per gli adeguamenti normativi richiesti dai decreti della 107/2015

* per il primo incontro con gli esperti delle ASL e la famiglia e programmare gli obiettivi del P.E.I.;

* per discutere sulla verifica del P.E.I., orientamento scolastico per i ragazzi in uscita e richiesta delle ore di sostegno per l'anno scolastico successivo.

- **GLH d'Istituto** che è costituito dalle funzioni strumentali e tutti gli insegnanti di sostegno del comprensivo. Sono programmati incontri mirati ad affrontare tematiche sulla disabilità (metodologie, strategie ed interventi individualizzati) ed eventuali modifiche anche di ordine legislativo.

-Progetti di continuità con gli istituti superiori

Sono stati curati i rapporti con le scuole superiori per favorire l'orientamento degli studenti DVA o con altri BES

-Rapporti tra gli esperti delle ASL, la Famiglia e la scuola

Sono stati curati i rapporti tra le ASL, la famiglia dei ragazzi e la scuola al fine di redigere o aggiornare i documenti di rito.

-Coordinamento dell'orario scolastico, le schede di valutazione (SOPRATTUTTO IN RIFERIMENTO ALLA NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA) e le certificazioni delle competenze

L'orario scolastico è stato di volta in volta adeguato alle potenzialità dell'alunno e in accordo con il docente curricolare sono state individuate le ore utili di compresenza dell'insegnante di sostegno in classe.

Le schede di valutazione sono state personalizzate e stampate, inserendo negli appositi spazi gli obiettivi definiti nel P.E.I.

-Cura, con il D.S., della trasmissione di documenti al GLH provinciale relativo all'aggiornamento dell'anagrafe studenti secondo le nuove indicazioni

Al fine di garantire una funzionale integrazione dei ragazzi ci siamo preoccupati, in base alle informazioni dei relativi consigli di classe e del docente di sostegno, di segnalare al GLH, l'aumento delle ore di sostegno ad alunni già inseriti nella nostra scuola per il prossimo anno scolastico;

-Supporto ai docenti di sostegno e curricolari.

In tutto il corso dell'anno siamo stati disponibili alle richieste degli insegnanti di sostegno, per quanto riguarda ad esempio la stesura del P.E.I., la sua verifica, verbali gruppi H, ecc. con i familiari, con gli operatori sociosanitari e con i docenti curricolari.

***In conformità con la Legge Nazionale n° 170 dell'8 ottobre 2010 e le "Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento" ci siamo occupati di:**

-Organizzare e Confrontare le opinioni dei diversi docenti sulla redazione del PDP, tenendo conto delle indicazioni date dalla legge 170.

-Supportare i docenti e i genitori nelle eventuali segnalazioni agendo sempre con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle potenzialità individuali e la piena integrazione degli alunni DSA;

-Mantenere contatti con le associazioni di Matera su eventuali aggiornamenti in merito ai DSA secondo le nuove norme e nei passaggi ad un grado di scuola superiore;

-Contattare attraverso e-mail gli insegnanti per scambiare opinioni, nuove circolari e materiale utile per DSA e i BES;

-Partecipare ai diversi incontri e seminari organizzati dalle associazioni di Matera sulle problematiche riferite ai DSA e BES;

-Sensibilizzare i colleghi sui temi della diversità, promuovendo giornate a tema, giornate evento e formazione specifica;

-Organizzare, uno sportello d'ascolto due volte a settimana, per fornire ad insegnanti e genitori strumenti didattici, educativi e socio-emotivi per affrontare la crescita individuale dei bambini e ragazzi;

Sono stati favoriti i corsi di formazione sull'inclusione, in particolare sull'autismo: si segnala il corso di 40 h organizzato dal CSV Basilicata e l'avvio del corso da completare nel prossimo a.s. con il Centro Amici di Nico di Matino (Lecce), aperti anche alle altre scuole del territorio.

La scuola, infine, ha offerto, col benestare dell'Amministrazione comunale, i propri locali per l'organizzazione di un centro estivo per disabili gestito dall'Associazione Aura Blu.

Un'altra sfida dell'anno in corso sono stati i cosiddetti alunni fragili, alunni che hanno seguito progetti di istruzione domiciliare.

Infine resta attiva e costruttiva l'azione della Scuola in Ospedale.